

1. Approvazione verbali sedute precedenti.

- Verbale n. 263 relativo alla seduta del 29 marzo 2017 - Approvato
- Verbali n. 264, n. 265 relativi, rispettivamente, alle sedute del 19 aprile e 31 maggio 2017
Approvazione rinviata ad una successiva seduta.

2. Comunicazioni.

2.1 Documento CUN sugli effetti della sentenza n. 104 del 2017 della Corte Costituzionale sul costo standard per studente. (STAFF)

Il Presidente ricorda che la Corte Costituzionale ha dichiarato, con la sentenza in epigrafe, l'illegittimità costituzionale dell'art. 8 del d.lgs n. 49 del 2012, nonché del decreto legislativo medesimo nella parte in cui prevede che il MIUR individui le percentuali del FFO da ripartire in relazione al costo standard.

Il CUN, pertanto, ha sottoposto all'attenzione del Ministro un documento nel quale esprime preoccupazione circa il ricorrere, all'interno di provvedimenti riguardanti il mondo dell'Università e della Ricerca, di modelli di decretazione a "cascata", che spesso finiscono per configurarsi come eccessi di delega, caratterizzati dall'assenza di criteri puntuali ai quali tale delega dovrebbe ispirarsi.

Il vuoto normativo generato dalla sentenza rischia di mettere a repentaglio la possibilità che il decreto ministeriale di assegnazione dell'FFO per il 2017 sia approvato entro la prima metà dell'esercizio in corso.

Riguardo alla riformulazione del costo standard per studente, il CUN ritiene che siano rispettati e garantiti, come ricordato dalla Corte Costituzionale, i principi di coesione territoriale e di gradualità di applicazione del costo standard nelle assegnazioni in quota base del FFO agli atenei tanto che un provvedimento che non tenesse conto di tale indicazione della Corte potrebbe inficiare la legittimità del nuovo quadro normativo, con ripercussioni negative sul sistema universitario.

Già nel 2014, il CUN aveva presentato una mozione in cui erano stati sottolineati elementi di criticità relativi alla ormai decaduta configurazione del costo standard di cui al DI n. 893/2014.

Il CUN pertanto segnala le seguenti questioni:

- In relazione al numero degli studenti in corso è importante assicurare che i dati contenuti nell'anagrafe nazionale siano omogenei;
- Gli studenti fuori corso, i dottorandi e gli specializzandi sono esclusi dal conteggio del costo standard, mentre non sono considerati adeguatamente gli studenti part-time o lavoratori che invece dovrebbero essere tutelati sulla base della normativa sul diritto allo studio universitario o sulla cosiddetta "no tax area" di cui alla legge 232/2016;
- È auspicabile non ridurre o ridurre parzialmente il parametro del "costo personale docente" nel caso in cui la numerosità degli studenti sia inferiore a quella di riferimento, in quanto tale costo non dipende proporzionalmente dal numero degli studenti;
- Il costo medio dei professori di seconda fascia e dei ricercatori è dedotto a priori dal costo medio dei professori di prima fascia, sarebbe più corretto calcolarlo separatamente per ciascun ateneo come avviene per i professori di prima fascia;
- È necessario attribuire pesi differenziati più appropriati per le varie aree disciplinari al "costo dei servizi didattici, organizzativi e strumentali" al pari di quanto avviene per il valore della "dotazione infrastrutturale";
- La componente dei "servizi didattici, organizzativi e strumentali", essendo parametrata esclusivamente sul costo complessivo della docenza, non tiene conto dei diversi impegni di spesa presenti negli atenei per ragioni storiche, e non comprimibili nel breve periodo.

- L'opportunità che siano resi noti tutti i dati e le informazioni necessari per ricostruire le procedure adottate e i calcoli effettuati dal Ministero.

Alla luce delle questioni sopra esposte pertanto, il CUN, chiede alla “Ministra” che intervenga presso le sedi opportune per sanare il vuoto normativo creatosi, nel rispetto dei su citati principi di coesione territoriale e gradualità di applicazione del costo standard salvaguardando, come ricordato dalla Corte stessa, “la continuità e l’integrale distribuzione dei finanziamenti per le Università statali, indispensabili per l’effettività dei principi e dei diritti consacrati negli artt. 33 e 34 della Costituzione. Quanto sopra al fine di far conoscere al più presto agli Atenei l’ammontare del finanziamento spettante per il corrente anno, per non compromettere la programmazione approvata e consentire l’impostazione di quella futura.

Tutto ciò premesso è evidente come questo Ateneo non possa non tener conto della formulazione delle preoccupazioni espresse dal CUN e resta in attesa di conoscere l’intervento ministeriale richiesto.

3. Convenzioni e contratti.

3.1 Stipula contratto esecutivo in aderenza al Contratto Quadro CONSIP per la fornitura dei servizi di connettività e sicurezza nell’ambito del Sistema Pubblico di Connettività e adesione alla convenzione CONSIP per i servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro. (ICT)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione

- ✓ Letta l’istruttoria;
- ✓ Udita la relazione del Presidente;
- ✓ Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- ✓ Visto il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n. 270 del 16 giugno 2016.

DELIBERA

- di ringraziare l’Area ICT per la puntuale attività che ha consentito un risparmio sulle condizioni proposte dagli aggiudicatari CONSIP;
- di aderire ai “Servizi di Connettività e sicurezza nell’ambito del sistema pubblico di connettività (gara SPC2)” tramite il contratto esecutivo OPA, da sottoscrivere con la società Fastweb S.p.A., la cui scadenza è prevista per il 23 maggio 2023;
- di trovare adeguata la proposta del progetto dei fabbisogni, predisposto da Fastweb, che prevede per l’intero settennato una spesa complessiva stimata di € 221.637,70, IVA esclusa, cui va aggiunta la commissione CONSIP, pari all’8% dell’importo totale del contratto, stimata in € 1.773,10. La spesa complessiva può essere così distinta:
 - per l’anno 2017, € 20.367,16 comprensiva del canone (€ 18.674,06, IVA esclusa) e della spesa una tantum per l’attivazione del servizio (€ 1.693,10, IVA esclusa);
 - per gli anni 2018/19/20/21/22, € 37.348,12 ogni anno, IVA esclusa ;
 - per l’anno 2023, € 14.529,95, IVA esclusa, in quanto il contratto scade il 23 maggio;
- di autorizzare la spesa di € 1,00 per il riscatto dell’infrastruttura VoIP SPC, nonché l’attivazione del servizio di gestione e manutenzione dell’infrastruttura VoIP, mediante adesione alla convenzione CONSIP “Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro – Lotto 5” con il RTI aggiudicatario formato dalle società Fastweb S.p.A. e MaticMind S.p.A, per un importo complessivo presunto di € 96.001,00, oltre IVA, a copertura dell’intero quadriennio;

- di autorizzare, nell'ambito della suddetta Convenzione, l'attivazione del servizio di gestione e manutenzione dell'infrastruttura wi-fi per un importo complessivo presunto, a copertura dell'intero quadriennio, di € 72.000,00, oltre IVA;
- di autorizzare l'area ICT ad attivare i menzionati servizi per 24 mesi e a valutare, entro la scadenza della convenzione, la possibile estensione fino a 48 mesi;
- di autorizzare l'area ICT a predisporre quant'altro necessario per aderire ai "Servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività (gara SPC2)" e ai "Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro – Lotto 5";
- di autorizzare l'area ICT ad effettuare ulteriori attività di assessment tese a verificare la possibilità di estendere i servizi previsti dalla convenzione anche ad altri ambiti (es: postazioni PC, presidio, etc..).

3.2 Convenzione Consip denominata Facility Management servizio uscierato: provvedimenti. (UPTAB)
...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

- l'istruttoria;
- la relazione del Presidente;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
- Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Preso atto della necessità di garantire la continuità dei servizi attualmente svolti dalla Ditta Engie nelle more della riattivazione del lotto n. 6 della convenzione Consip denominata Facility Management 4.

DELIBERA

- Di autorizzare la continuità del servizio uscierato attualmente svolto dalla Ditta Engie (tramite subappaltatore Byblos) fino al 31.08.2017, per un monte di 1500 ore.
- Di dare mandato al Rettore ed al Direttore Generale, per il tramite delle strutture interessate, di formalizzare l'accordo con la ditta Engie per garantire la continuità nella gestione del servizio uscierato fino al 31.08.2017.

La spesa presunta per il monte ore sopra citato (1500 ore) pari ad € 24.136,39, oltre I.V.A., per complessivi € 29.446,40, che trova copertura nel conto di costo 04.41.05.05 "appalto servizi in global service".

Il Consiglio di Amministrazione dà inoltre mandato all'Amministrazione di procedere alla indizione di una procedura di gara per l'affidamento dello specifico servizio.

3.3 Intesa Operativa n. 1 relativa all'Accordo quadro tra l'Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo" della Camera di commercio di Chieti e l'Università degli Studi di Teramo (UJP)
...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Presidente;
- viste le delibere del S.A. e del C.D.A. assunte nelle adunanze del 29 marzo 2017 relative all'approvazione dell'Accordo quadro tra l'Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo" della Camera

di commercio di Chieti per le attività di promozione dello sviluppo economico e di supporto alla competitività delle imprese e l'Università degli Studi di Teramo;

- acquisito il parere favorevole del Senato Accademico nell'adunanza odierna
- preso atto di quanto rappresentato in relazione;
- ai sensi dell'art. 24 dello Statuto di Ateneo,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in merito alla stipula dell'intesa operativa n.1 dell'Accordo quadro tra l'Azienda speciale "Agenzia di Sviluppo" della Camera di commercio di Chieti per le attività di promozione dello sviluppo economico e di supporto alla competitività delle imprese e l'Università degli Studi di Teramo;
- di dare mandato al Magnifico Rettore a sottoscrivere gli atti necessari per l'avvio del Programma e ad apportare le eventuali modifiche che si rendessero opportune.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

3.4 Convenzione per la promozione di tirocini curriculari ed extracurriculari e la promozione di attività seminariali e premi per tesi di laurea tra *Federmanager* Abruzzo e Molise e l'Università degli Studi di Teramo. (UJP)

Nulla da deliberare.

3.5 Modifica convenzioni per l'uso dei locali dell'Ateneo: disciplina delle spese, degli oneri e delle imposte (NCSGR)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Presidente;
- valutati positivamente i criteri generali indicati nella relazione del Presidente in merito alla disciplina delle spese, degli oneri e delle imposte cui dovranno uniformarsi le convenzioni e/o i contratti di comodato stipulati o da stipularsi da parte dell'Università degli Studi di Teramo;
- acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

di approvare le premesse e i criteri generali indicati dal Presidente nella presente relazione di indirizzo che possono essere riepilogati nel testo seguente che deve essere opportunamente inserito nell'ambito delle convenzioni o contratti di concessioni in uso dei locali dell'Università da stipulare:

<p>Il comodatario/detentore dei locali concessi in uso contribuisce a mero titolo di rimborso alle spese per l'ordinaria gestione e il funzionamento dei locali derivanti dalle utenze e dai servizi di cui usufruisce (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: energia elettrica, acqua e gas per riscaldamento, utilizzo della rete telefonica e internet, acqua potabile, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di climatizzazione, pulizia dei locali, manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi di sicurezza, servizi di vigilanza, assicurazione sul fabbricato, ecc...) versando all'Ateneo un importo forfettario a mq., calcolato, su base giornaliera, in euro e periodicamente aggiornato.</p>
--

Con riferimento alla tassa sui rifiuti urbani, si precisa che la suddetta tassa grava economicamente sul comodatario/detentore del/i locale/i concessi in uso dall'Ateneo il quale, pertanto, dovrà provvedere direttamente, nel rispetto dei presupposti e della tempistiche previste dalla vigente normativa, ad effettuare i relativi adempimenti dichiarativi e di versamento della tassa all'Ente locale di riferimento.

Solo nelle ipotesi di esiguità delle superfici concesse in uso (indicativamente inferiori a 100 mq.) e di medesima destinazione d'uso dei locali e dunque della medesima tariffa applicata all'Ateneo, è possibile prevedere negli atti di concessione dei locali che l'Ente/Associazione provveda a rimborsare l'Università dell'importo dovuto a titolo di TARI in relazione alle superfici in godimento.

L'Ente/Associazione dovrà in ogni caso provvedere, nella più scrupolosa osservanza della disciplina vigente e a proprie spese, allo smaltimento dei rifiuti speciali non assimilabili agli urbani eventualmente prodotti nell'ambito della propria attività, ivi compresi componenti elettronici, hardware e toner.

Tutti gli oneri fiscali diretti ed indiretti derivanti dal contratto di comodato, comprese le spese di bollo e di registrazione, sono a carico del comodatario e che il contratto di comodato è soggetto a registrazione in termine fisso (art. 5, comma 4 della Tariffa –Parte prima, annessa al D.P.R. 26/4/1986, n. 131 e s.m.i.).

Le spese così come sopra specificate, se non direttamente versate dal detentore dei locali agli Enti preposti, dovranno essere corrisposte a titolo di rimborso forfettario delle spese all'Università entro il termine di ogni trimestre (31/3 – 30/6- 30/9 – 31/12) mediante accredito sul conto corrente bancario.

- di dare mandato agli uffici competenti di effettuare una ricognizione delle convenzioni/contratti di comodato per la concessione in uso dei locali dell'Ateneo esistenti al fine di uniformare i suddetti atti ai principi adottati con la presente delibera mediante la stipula di nuovi atti o di atti aggiuntivi concordati fra le parti;
 - di dare mandato agli uffici competenti di calcolare un importo forfettario a mq. da applicare anche su base giornaliera che, previa delibera dei competenti organi collegiali, dovrà essere applicato a titolo di mero rimborso delle spese sostenute per l'ordinaria gestione e il funzionamento dei locali concessi in uso dall'Ateneo;
 - di applicare la seguente delibera a tutte le convenzioni/contratti in essere prevedendo che il rimborso delle spese forfettarie decorra dalla data di 01.01.2018. Per la tassa sui rifiuti urbani (TARI) valgono le previsioni e gli obblighi stabiliti dalla disciplina vigente. A tal fine e solo relativamente ai casi in cui al suddetto adempimento vi ha provveduto/provvede l'Ateneo occorrerà procedere al recupero delle somme a decorrere dalla data di 01.01.2018.
- a) di precisare ulteriormente, sempre in merito alla tassa sui rifiuti urbani (TARI), che in caso di concessione in uso di locali con superficie pari o superiore a 100 mq ovvero inferiore a 100 mq. qualora la destinazione d'uso degli stessi comporti una tariffa differente rispetto a quella applicata all'Università, il comodatario/detentore dei locali dovrà provvedere direttamente sia a presentare apposita ed autonoma dichiarazione sia a pagare la relativa tassa per le superfici in uso che saranno pertanto corrispondentemente detratte dalla quota di pertinenza dell'Ateneo ai fini del pagamento dell'imposta di cui trattasi.

4. Ratifica Decreti.

Nulla da deliberare.

5. Fondazione UNITE - esito Interpello su regime fiscale, Piano annuale 2017 e definizione modalità utilizzo IVA accantonata: provvedimenti. (AGI)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- **VISTO** lo Statuto di Ateneo.
- **VISTO** lo Statuto della Fondazione Università degli Studi di Teramo.
- **VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/5/2016.
- **VISTA** delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/10/2016.
- **VISTA** delibera del Consiglio di Amministrazione del 29/3/2017.
- **VISTA** delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/5/2017.
- **VISTO** l'Interpello presentato dal Rettore e dal Presidente della Fondazione UNITE all'Agenzia delle Entrate in data 16/3/2017, ai sensi dell'art 11, comma 1, lettera a), L. 27 luglio 2000 n. 212 (questione interpretativa artt. 2 e 4 DPR 633/1973), finalizzato a dirimere la questione dell'applicabilità dell'IVA ai rapporti tra Università e Fondazione (ALL. 1).
- **VISTA** la risposta al suddetto interpello da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale dell'Abruzzo – Ufficio servizi e consulenza, acquisita agli atti di Ateneo in data 9/6/2017 con prot. n. 8291 (ALL. 2).
- **VISTO** il Piano Annuale 2017 della Fondazione UNITE (ALL. 3).
- **CONSIDERATO** che, a seguito della citata risposta da parte dell'Agenzia delle Entrate, le risorse fino ad ora accantonate a titolo di IVA per un importo pari ad € 589.267,01, possono essere utilizzate per la copertura integrale dei costi del Piano Annuale 2017 della Fondazione, come dettagliati nell'ALL. 3.
- **PRESO** atto della pronuncia favorevole del Senato Accademico in data odierna.
- **ACQUISITO** il parere favorevole del Collegio dei Revisori reso in data odierna;
- **PRESO ATTO** di quanto illustrato in relazione.

DELIBERA

1. Di confermare l'approvazione del Piano Annuale 2017 della Fondazione UNITE (ALL. 3) per un importo pari ad € 1.080.022,93 di cui € 885.264,70 sono stati già trasferiti.
2. Di approvare il trasferimento alla Fondazione di € 194.758,23, accantonato a titolo di IVA sul Piano annuale 2017, per la copertura totale dell'importo di cui al punto 1 pari ad. € 1.080.022,93.
3. Di approvare l'attribuzione alla Fondazione dell'importo di € 238.367,51, accantonati a titolo di IVA per le attività del Piano annuale 2016, a parziale copertura dei costi inizialmente previsti per il piano annuale 2017 che conseguentemente sarà finanziato per un importo complessivo di € 1.318.390,44
4. Di approvare il trasferimento alla Fondazione di € 156.141,27, accantonato a titolo di IVA per i lavori di trasferimento della Facoltà di Bioscienze, per la copertura integrale del costo dei lavori pari € 865.874,31 dal quale il suddetto importo era stato scorporato previa definizione delle eventuali modalità di utilizzo.
5. Le somme di cui ai punti 1, 2 e 3, graveranno sul CA 04.46.03.03.10 - *Contributo Fondazione di Ateneo*.
6. La somma di cui al punto 4, graverà codice progetto AAED00012 - "*Trasferimento Facoltà di Bioscienze*".

6. Gettoni di presenza ed indennità organi di Ateneo. (ARUO A)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- Letta l'istruttoria;
- Udita la relazione del Presidente;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
- Tenuto conto degli atti citati in premessa;

- Richiamate le proprie precedenti delibere del 21 settembre del 7 dicembre 2016 e del 22 febbraio 2017;
- Preso Atto delle delibere del Senato Accademico in data 21 settembre 7 dicembre e 22 febbraio 2017;
- Preso Atto, altresì, della rinuncia al gettone del Rettore del Pro Rettore e della Direttrice Generale;
- Letti i pareri resi dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato di L'Aquila;
- Letto il decreto di richiesta documenti prot. 6332 del 4/05/2017;
- Preso Atto della delibera del Senato Accademico in data odierna;
- Udito il Collegio dei Revisori dei Conti

DELIBERA

- 1) di revocare la sospensione dell'erogazione del compenso annuo e del gettone di presenza per i componenti di tutti gli Organi che hanno subito la sospensione medesima, con conseguente pagamento di quanto dovuto secondo lo schema riportato nella tabella, dalla sospensione stessa ad oggi;
- 2) di confermare per il futuro l'erogazione del gettone di presenza, riducendone l'importo da € 369,90 ad € 360,00, nonché l'erogazione del compenso annuo, riducendone l'importo da € 2.714,40 ad € 2.700,00;
- 3) di confermare per il futuro l'erogazione del gettone di presenza per i componenti del NUVA, riducendone l'importo da € 206,21 ad € 200,00, nonché del compenso annuo, riducendone l'importo da € 2.268,36 ad € 2.260,00;
- 4) di dare mandato alla Direttrice Generale di individuare, sulla base del parere citato, i soggetti e le somme indebitamente percepite e di dar conto al Consiglio di Amministrazione delle risultanze, al fine di deliberare le modalità di recupero.

In relazione al punto 4 il Consiglio Amministrazione, nell'ottica di pervenire in tempi brevi ad una completa definizione della vicenda, invita l'Amministrazione ad operare la compensazione dei crediti vantati dai soggetti percettori di indebite somme con i debiti che l'Università ha nei loro confronti e ad attivarsi senza indugio nel recupero, indicando nella lettera di messa in mora, il termine perentorio entro cui procedere alla rifusione.

7. Premio Scanno- contributo. (STAFF)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

VISTI l'art. 1 co. 1, l'art. 7 co. 2 lett. e) e l'art. 9 co. 2 del Regolamento per la disciplina delle spese di rappresentanza e di organizzazione di manifestazioni e convegni

SENTITO il Rettore;

UDITA l'istruttoria;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti.

DELIBERA

1. di approvare la richiesta.

La spesa di 5.000 euro graverà sul capitolo CA 04.41.03.01.01., "*Spese per convegni*" e per altri 5.000 euro mediante prelievo sul fondo di riserva.

8. Regolamenti Didattici a.a. 2017-2018 Corsi di Studio Facoltà di Bioscienze (CdL Biotecnologie (L2) CdL Scienze e Tecnologie Alimentari (L26) CdL Viticoltura ed Enologia (L26) CdLM Reproductive Biotecnology (LM9), CdLM Food Scienze and Technology (LM70) e Regolamenti Didattici a.a. 2017-2018 Corsi di Studio Facoltà di Giurisprudenza (CLMCU Giurisprudenza (LMG01) e CdL Servizi Giuridici (L14) – parere. (ADSS)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione:

- Udata la relazione del Presidente;
- Vista la legge 19 novembre 1990 n. 341;
- Visto il D.M. 22 Ottobre 2004 n. 270;
- Visto l'art. 22 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
- Visto l'art. 19 del Regolamento Didattico di Ateneo;
- Vista la delibera del Consiglio della Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-alimentari ed ambientali del 2 maggio 2017;
- Viste le delibere della Facoltà di Giurisprudenza del 27 Aprile e del 24 maggio 2017
- Vista la delibera del Senato Accademico del 21 giugno 2017

DELIBERA

- 1) di dare parere favorevole, ai sottoelencati regolamenti didattici a.a. 2017-2018 dei Corsi di Laurea della Facoltà di Bioscienze (All.2,3,4,5,6) e della Facoltà di Giurisprudenza (All. 8,9) facenti parte integrante della presente delibera, secondo lo schema di seguito riportato:

Facoltà di Bioscienze e Tecnologie agro-alimentari e ambientali		
Classe	Regolamento	Parere
L2	Regolamento Didattico del Corso di Laurea Biotecnologie (All. 2)	Favorevole
L26	Regolamento Didattico del Corso di Laurea Scienze e tecnologie alimentari (All. 3)	Favorevole
L26	Regolamento Didattico del Corso di Laurea Viticoltura ed Enologia (All. 4)	Favorevole
LM9	Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale Reproductive Biotechnology (All. 5)	Favorevole
LM70	Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale Food Science and Technology (All. 6)	Favorevole
Facoltà di Giurisprudenza		
Classe	Regolamento	Parere
L14	Regolamento Didattico del Corso di Laurea Servizi Giuridici (All. 8)	Favorevole
LMG01	Regolamento Didattico del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico Giurisprudenza (All. 9)	Favorevole

9. Politiche di Ateneo - Documento Programmazione offerta formativa: approvazione. (ADSS)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione:

- Udata la relazione del Presidente;
- Vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240
- Visto il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n.19
- Visto il DM 12 dicembre 2016 n. 987

- Visto il DM 8 febbraio 2017 n. 60
- Viste le nuove linee Guida Anvur per l'accreditamento delle sedi e dei Corsi di Studio Universitari
- Vista la delibera del Senato Accademico del 21 giugno 2017

DELIBERA

di approvare il documento "Politiche di Ateneo: Programmazione Offerta formativa" nella formulazione testuale predisposta dal Delegato del Rettore alla Didattica prof. Pasquale Iuso.

10. Politiche di Ateneo - Progettazione dei Corsi di Studio: approvazione. (ADSS)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione:

- udita la relazione del Presidente;
- vista la Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- visto il Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;
- visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987;
- visto il D.M 8 febbraio 2017, n. 60
- viste le nuove linee guida ANVUR per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari
- vista la delibera del Senato Accademico del 21 giugno 2017

DELIBERA

di approvare il documento "Politiche di Ateneo: Progettazione dei Corsi di Studio" predisposto dal Delegato del Rettore alla didattica, prof. Pasquale Iuso, con le seguenti modifiche:

Corso di studio magistrale in Studi politici e internazionali:

Sesto capoverso: eliminare la frase da "La flessione nelle iscrizioni.... "...fino a "...della propria offerta didattica".

Rimane viva la restante parte della frase: "Il CdSM ha tenuto....." fino al punto.

Corso di studio magistrale in Scienze delle amministrazioni:

Quinto capoverso: la frase inizia con "La sostenibilità è garantita....."; eliminare l'ultima parte del secondo periodo: "pur incidendo probabilmente sulla flessione del CdLM in Studi politici internazionali". Pertanto il periodo termina con: ".....ma il primo anno risulta positivo ed è così riformulato:

"La sostenibilità ed il grado di flessibilità sono garantiti in ambito di Facoltà. In particolare la sostenibilità è garantita nel triennio successivo. Non esiste un dato triennale sulle iscrizioni, ma il primo anno risulta positivo".

Sesto capoverso: Sostituire la frase con la seguente: "In corso di attivazione si è tenuto conto dei rilievi giunti in sede di approvazione e sono state prese in considerazione analisi relative a corsi consimili a livello nazionale."

Facoltà di Giurisprudenza: CdS in Servizi Giuridici (L14), Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Il paragrafo 1 è così modificato:

In merito alle consultazioni dei portatori di interesse, agli studi di settore e alla riprogettazione del corso magistrale quinquennale (tenuto conto del suo insistere su sedi differenti) in base anche alle indicazioni provenienti da questi elementi, il quadro si presenta in evoluzione in quanto, sebbene le ultime consultazioni

siano state effettuate nel giugno del 2015, come da verbale redatto in data 11 giugno 2015, il Presidente dà conto dell'avvio di una serie di consultazioni volte a implementare e aggiornare quelle esistenti. Gli esiti delle attuali consultazioni saranno portati nel primo consiglio di Corso di laurea disponibile dopo la chiusura della scheda.

Paragrafo 2: settima riga: dopo “su entrambe le sedi”, inserire: al di sotto comunque dei trends nazionali e di altre università comparabili a livello dimensionale e territoriali, ha fatto ritenere al Consiglio di Facoltà, al fine della revisione dell'offerta formativa, di attendere “le modifiche ministeriali ripetutamente annunciate”.

Paragrafo 3: Togliere le prime due righe. Iniziare il paragrafo con: Sono state tenute in conto

Paragrafo 5: Togliere da “Apposita riunione” a “verbale conoscitivo”.

11. Politiche di Ateneo per l'internazionalizzazione: approvazione. (AVQ)

...omissis...

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la legge 30 dicembre 2010, n° 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento , nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

viste le indicazioni formulate dalle ESG 2015, che definiscono le linee generali per lo sviluppo dei sistemi di assicurazione interna ed esterna della qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento nello spazio europeo dell'istruzione superiore;

considerato il 2015 Report on the Implementation of the Bologna Process. Cap. 7 “Internationalization and mobility”;

considerate le indagini conoscitive condotte dalla European University Association e dalla International Association of Universities, nonché i documenti ufficiali della EHEA approvati a Yerevan nel maggio 2015, i quali forniscono strumenti utili per contestualizzare le tendenze in atto a livello europeo e a livello globale;

tenuto conto del Piano Integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019;

tenuto conto della Programmazione Triennale 2016/2018;

tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 febbraio 2017;

DELIBERA

di approvare il documento Politiche di Ateneo su internazionalizzazione che costituisce parte integrante della presente delibera, pertanto è da ritenersi immediatamente esecutiva.

12. Politiche di Ateneo su ricerca e terza missione: approvazione. (AVQ)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione,

vista la legge 30 dicembre 2010, n° 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento , nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

visti e considerati i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2011 – 2014;

tenuto conto del Piano Integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019;

tenuto conto della Programmazione Triennale 2016/2018;

tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2017;

DELIBERA

- 1) Di approvare il documento Politiche di Ateneo su ricerca e terza missione con una modifica al sesto capoverso del paragrafo- Piani di sviluppo infrastrutturale.

Il suddetto capoverso - *progettazione e completamento dei laboratori di ricerca delle unità di embriologia, anatomia patologica, ispezione, malattie infettive e parassitologia nonché l'aula necroscopica a supporto delle attività dell'OVUD* - è così riformulato:

progettazione e completamento dei laboratori di ricerca delle unità di embriologia, anatomia patologica, ispezione, malattie infettive e parassitologia nonché l'aula necroscopica a supporto delle attività dell'OVUD, nonché di tutte le attività didattico pratiche che attualmente vengono svolte nel fondo rustico di Chiareto.

- 2) Di integrare nel modo seguente l'elenco dei progetti europei finanziati:

ELENCO PROGETTI DI RICERCA DELLA FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA

1	2014	Regione Abruzzo	Progetto OSTREA-Abruzzo	Pietro Tiscar	Giorgio	€ 134.911,00
2	2016	Commissione Europea	FAIMMAC	Pietro Tiscar	Giorgio	€ 26.00,00

- 3) Di estrapolare il suddetto elenco dal corpo del documento al fine di facilitarne la leggibilità e di inserire l'elenco medesimo come allegato al documento.

13. Adesione al sistema per la Valutazione della produzione Scientifica CRUI/Università della Basilicata: provvedimenti. (UVVR)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

UDITA la relazione del Presidente;

VISTA la nota della CRUI Prot. 8034 del 05/06/2017;

RITENUTA positiva l'esperienza già maturata nell'ambito della VQR 2011-2014;

RITENUTO opportuno dotarsi di un sistema di autovalutazione omogeneo, in grado di applicare alla produzione scientifica dell'Ateneo i criteri basati sulla VQR e di monitorare la produttività scientifica;

CONSIDERATO che tale sistema potrà supportare la partecipazione dell'Ateneo alle procedure nazionali di valutazione, e che potrà essere utilizzato anche per procedure di autovalutazione;

CONSIDERATO che l'adesione ha durata annuale;

TENUTO CONTO che il Senato Accademico nell'adunanza odierna ha espresso parere favorevole in merito all'adesione, in via sperimentale al Sistema per la Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei CRUI/Università della Basilicata;

ACQUISITO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

- Di aderire al Sistema per la Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei CRUI/Università della Basilicata
- Di autorizzare il prelievo dal Fondo di Riserva per un importo di 3.153,00 euro da destinare al conto CA 04.42.01.07 – “Spese per noleggio e uso software”.

14. Rinnovo della collaborazione tra UniTe e Organizzazione EPLO di Atene (Fac. Giur./SCSR)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- udito quanto esposto
- udito il parere favorevole del Collegio dei Revisori in merito al trasferimento del contributo di euro 4.000,00 (quattromila,00) mediante prelievo dal fondo di riserva

DELIBERA DI:

- 1) esprimere parere favorevole alla proposta di rinnovare l'adesione al network EPLO per l'anno 2017;
- 2) di autorizzare il trasferimento alla Facoltà di Giurisprudenza del contributo di €4.000,00 (quattromila/00) finalizzati al pagamento del contributo annuale richiesto da EPLO, mediante prelievo dal fondo di riserva.

15. Fondazione ADAPT erogazione finanziamento, pari ad € 300,00, per sostenere il lavoro dei giovani ricercatori nell'ambito del diritto del lavoro, delle relazioni industriali e della formazione in senso stretto. (UJP)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

- Letta l'istruttoria
- Verificata la capienza sul Progetto AAAL00003 budget 2017;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di Ateneo

DELIBERA

di approvare un finanziamento pari ad € 300 da destinare alla Fondazione ADAPT a sostegno del lavoro dei giovani ricercatori della Fondazione medesima nell'ambito del diritto del lavoro, delle relazioni industriali e della formazione in senso stretto.

La spesa sarà imputata sul capiente Progetto AAAL00003 budget 2017.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, chiede che eventuali future partecipazioni di ricercatori ADAPT a convegni e seminari organizzati dall'Ateneo che comportino un impegno di spesa, siano previamente deliberate dagli Organi di Governo.

16. Determinazione del trattamento economico del Direttore Generale, quadriennio 2017-2020. (UPTAB)

...omissis...

Conseguentemente

Il Consiglio di Amministrazione

Visto il Decreto Interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017;
Vista la nota Proper che individua la fascia di retribuzione;
Vista la proposta del Rettore;
Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

DELIBERA

- Di riconoscere in € 114.000,00 il trattamento economico del Direttore Generale dell'università degli Studi di Teramo.
- Dà altresì mandato al Rettore di autorizzare le necessarie variazioni di budget e le modifiche al vigente contratto in essere con il Direttore Generale che era stato stipulato in conformità alle previsioni del precedente Decreto Interministeriale n. 315 del 21.07.2011.
- Il Consiglio di Amministrazione si riserva di rivedere il trattamento economico attribuito in caso di cambio della fascia di appartenenza a seguito di verifica dei criteri di applicazione dei parametri di cui all'art. 1 del Decreto Interministeriale n. 194/2017, come saranno annualmente definiti dalla DG del Miur.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì,

dà mandato al Rettore, in considerazione della esatta quantificazione del trattamento economico omnicomprensivo attribuito al Direttore Generale dal Consiglio, di disporre le necessarie variazioni di budget con decreto rettorale che sarà sottoposto a ratifica nella prossima seduta del Consiglio di Amministrazione.

Le variazioni economiche saranno oggetto di modifica del contratto stipulato.

17. Scarto materiale bibliografico – provvedimenti. (SB)

...omissis...

La trattazione dell'argomento è rinviata al fine di invitare la Responsabile del Sistema Bibliotecario a comunicare le ragioni per le quali si ritiene necessario lo scarto del materiale bibliografico e ad indicare quale criterio sia sotteso alla scelta di richiedere lo scarto del materiale medesimo.

18. XI Seminario Atelier "4 luglio - GG Floridia"- richiesta contributo: provvedimenti. (AGI)

...omissis...

Di conseguenza

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO il vigente Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 361 del 31.10.2012 e s. m. .
- VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo.
- VISTA la mail del 14/6/2017 (ALL. 1), con la quale è pervenuta la documentazione relativa all'XI Seminario Atelier "4 luglio - G.G. Floridia" Giornate di studi di storia e diritto costituzionale, finalizzata alla richiesta di un contributo di Ateneo.
- PRESO ATTO del parere favorevole del Senato Accademico espresso in data odierna.
- PRESO ATTO del parere favorevole del Collegio dei revisori in data odierna;
- UDITO il Presidente.

- PRESO ATTO di quanto illustrato in relazione.
- CONSIDERATA l'alta valenza istituzionale dell'iniziativa.
- TENUTO CONTO delle linee guida per la concessione dei patrocini e contributi da parte dell'Università di Teramo approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 16.03.2016, che fissano in € 3.000,00 il tetto massimo del contributo che l'Ateneo può concedere per attività istituzionali.

DELIBERA

A) Di autorizzare la concessione di un finanziamento di € 2.086,00 onnicomprensivi da destinare alla Facoltà di Scienze Politiche per l'organizzazione dell'XI Seminario Atelier "*4 luglio - G.G. Floridia*" Giornate di studi di storia e diritto costituzionale.

B) L'importo sarà messo a disposizione della Facoltà di Scienze Politiche sul COAN CA. 04.41.03.01.01 "Spese per convegni", mediante prelievo dal Fondo di riserva.

19.Varie ed eventuali.

Non trattate.